Scritto da Franco Marra
Domenica 19 Gennaio 2014 20:52



PESARO – Dopo la disfatta di Reggio Emilia, la Sidigas era alla ricerca del riscatto a Pesaro, dove invece è andata incontro all'ennesima figuraccia della stagione. La prima gara del ritorno, che doveva segnare il rilancio della formazione di Vitucci, si è trasformata in una sconfitta, la nona, la seconda subita dal fanalino di coda Pesaro, che ha "fatturato" quattro dei suoi sei punti contro la Sidigas. 88 a 82 il risultato finale di un match giocato in equilibrio, che ha visto la Sidigas condurre anche di otto punti (19/27 al 13'), salvo poi farsi riprendere immediatamente dai padroni di casa, che sono stati avanti anche di tredici lunghezze (74/61 al 32').

Una partita strana, giocata certamente con più voglia dai marchigiani, notevolmente inferiori dal punto di vista tecnico rispetto ai biancoverdi di Vitucci, ma che sono scesi in campo con ben altro spirito. Eppure il coach, presentando il match di Pesaro aveva detto che: " Dopo l'ultima partita e, in vista del girone di ritorno, vorrei spendere poche parole e lasciar parlare il campo. Non è più il tempo di fare proclami o lanciare messaggi, ma ci deve essere solo la volontà di lavorare, senza guardare troppo in avanti e giocare con umiltà. Domenica si apre il girone di ritorno e dobbiamo assolutamente partire col piede giusto. Penso che la squadra in settimana abbia lavorato bene: oltre l'aspetto fisico, tutti hanno messo in campo la giusta dose di nervosismo. Sono convinto, che ogni giocatore abbia voglia di reagire e di giocare con orgoglio, dimostrando di non essere quelli che sono scesi in campo sabato". Ed invece le cose, considerando il valore tecnico degli avversari, sono andate anche peggio. Anche perché la mancanza di energia, di voglia di difendere, di essere concentrati, di dare una mano al compagno, sono tutti elementi emersi in maniera evidente in un match che, viste le forze in campo, sarebbe dovuto essere dominato dall'inizio alla fine dalla formazione irpina. Ed invece la Sidigas ha subito ancora una volta nell'ultimo periodo, quando i padroni di casa hanno preso un vantaggio consistente, 13 punti, per poi essere ripresi ed andare sotto (79/80). Ma negli ultimi due minuti gli irpini hanno subito un nuovo parziale di 10 a 0, che ha deciso il match, nonostante fossero usciti per falli sia Trasolini che Bartolucci. Partita strana, come lo è stata la gestione di Vitucci, che ha lasciato in campo Hayes per soli 9', tenendo dentro un inutile Richardson per 32', e che ha rimesso dentro Lakovic nell'ultimo quarto a pochi secondi dal termine. Quando i buoi erano già scappati dalla stalla. E questa è apparsa l'ennesima gestione scellerata degli uomini a disposizione, con quintetti spesso incomprensibili e con l'utilizzo di soli otto uomini. Dragovic e Biligha non saranno certamente dei crack, dei giocatori che aspirano all'Nba, ma forse sono meglio di Trasolini e Bartolucci, con tutto il rispetto per i due atleti di Pesaro, ed avrebbero forse consentito a Thomas ed Ivanov di arrivare un po' più freschi al termine della partita.

Ora bisognerà fare chiarezza, ed intervenire con rapidità e decisione, perché in questo modo la strada diventerà sempre più difficile, anche perché le ultime della classe corrono, con la Cremona di Pancotto che ha battuto Siena, e la Pistoia di Moretti che si è imposta su Cantù dopo un tempo supplementare. E proprio la Giorgio Tesi Group sarà la prossima avversaria al Paladelmauro, una partita da affrontare con altro spirito, se non si vorrà essere risucchiati dalla bassa classifica. Una situazione nella quale gli atleti biancoverdi potrebbero avere non poche difficoltà, vista la scarsa attitudine a soffrire. Vedremo quale sarà l'accoglienza che riserveranno loro i tifosi che all'Adriatic Arena hanno esposto un unico, significativo striscione: Meritateci.

Questo il tabellino del match:

VUELLE PESARO – SIDIGAS AVELLINO 88-82

VUELLE: Musso 11, Bartolucci 5, Johnson 8, Pecile 7, Young 12, Trasolini 7, Anosike 18, Turner 20, Terenzi n.e., Panzieri n.e. All. Dell'Agnello.

SIDIGAS: Thomas 14, Lakovic 8, Richardson 6, Spinelli 1, Ivanov 22, Cavaliero 14, Hayes 3, Dean 14, Biligha n.e., Dragovic n.e., Riccio n.e., Morgillo n.e. All. Vitucci.

ARBITRI: Taurino, Sabetta e Borgioni.

NOTE: parziali 17/19 – 41/41 – 64/61. Usciti per 5 falli: Trasolini, Bartolucci e Richardson. Tiri liberi: Vuelle 9/12, Sidigas 18/24. Tiri da due punti: Vuelle 26/44, Sidigas 20/36. Tiri da tre punti: Vuelle 9/19, Sidigas 8/25. Rimbalzi: Vuelle 35 (Anosike 22), Sidigas 22 (Ivanov 7).